

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

Determinazione del Dirigente del Servizio Agenzia Del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale, Politiche Giovanili, Attività Socio Assistenziali del 9 giugno 2010 n. 107 P.OR. Puglia FSE 2007/2013 - Avviso n. 1TA/2010- (ASSE IV - Capitale umano). Rettifica.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

PREMESSO:

- Che con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 27.01.2010 veniva approvato l'Avviso 1TA/2010 afferente la Terza area professionalizzante, pubblicato sul BURP n. 28 del 11.02.2010;
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 19.04.2010 veniva approvata e pubblicata sul BURP n. 77 del 29.04.2010 la graduatoria relativa a detto bando;
- Che con nota n° AOODRPU Prot. n. 7969/2, l'Ufficio Regionale Scolastico ha inteso finanziare l'avvio dei percorsi professionalizzanti della c.d. Terza Area, individuando risorse finanziarie pari ad euro 2.500,00 per percorso formativo, fornendo altresì l'elenco delle IV° e V° classi che avrebbero potuto iniziare i corsi in attesa dei finanziamenti dedicati del P.O.R. FSE 2007/2013;
- Che per motivi imputabili a ritardi nella pubblicazione dell'Avviso e della relativa graduatoria, non è stato possibile garantire la continuità tra il finanziamento erogato dall'Ufficio Regionale Scolastico e quello a carico del P.O.R. FSE 2007/2013;
- Che i progetti fanno riferimento a percorsi formativi già avviati alla data di pubblicazione della graduatoria.

Il responsabile del procedimento istruttorio
Istruttore direttivo
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

- Visti gli atti d'ufficio;

- Vista la D.D. n. 11/2010;
- Vista la D.D. n. 81/2010;
- Vista la nota n. AOODRPU Prot. n. 7969/2 dell'Ufficio Regionale Scolastico;
- Visto il D.L.gs. n. 267/2000;

DETERMINA

- Di riconoscere tutte le spese relative ai percorsi formativi afferenti la Terza area professionalizzante, effettivamente già avviati prima della pubblicazione della graduatoria;
- Di modificare quanto previsto in Avviso al Parag. F (Risorse disponibili e vincoli finanziari) circa l'ammissibilità delle spese, riconoscendo le stesse non dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P., ma dalla data di effettivo inizio delle attività.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

Determinazione del Dirigente del Servizio Agenzia Del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale, Politiche Giovanili, Attività Socio Assistenziali del 28 giugno 2010 n. 133 P.O. Puglia FSE 2007/2013: Approvazione e pubblicazione "Avvisi pubblici di Formazione Professionale TA/02/2010 e TA/03/2010" a valere sugli Assi capitale umano - Occupabilità (annualità 2009)

RELAZIONE DELL'UFFICIO

A seguito del trasferimento alle Province delle competenze e funzioni per la programmazione delle attività di Formazione Professionale relative al P.O. Puglia FSE 2007/2013, giuste deliberazione della Giunta Regionale n. 1575/2008 e della Giunta Pro-

vinciale n. 210/2008, sono state attuate dal Servizio scrivente tutte le procedure previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale per la redazione dei conseguenti "Avvisi Pubblici".

Detti Avvisi, nella misura di n. 2, relativi al Piano Annuale 2010 approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 20 del 11/02/2010 (annualità 2009), sono stati redatti e consegnati dalla Società Enter Price s.r.l. affidataria del servizio di Assistenza tecnica in data 24.06.2010 acquisiti al prot. dell'Ente al n. PTA/2010/0040461/A, sono stati inviati via-mail al competente Assessorato regionale per la conseguente presa d'atto.

Con il presente provvedimento questo Servizio propone di approvare n. 2 Avvisi in oggetto specificati e intende provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Provincia di Taranto degli stessi e di tutta la documentazione necessaria come meglio di seguito specificata:

- a) determinazione dirigenziale con la quale sono stati approvati gli avvisi indicati in oggetto;
- b) n. 2 avvisi TA/02/2010 e TA/03/2010 a valere sull'Asse IV Capitale umano sull'Asse II Occupabilità del PO Puglia FSE 2007/2013 (risorse economiche relative all'annualità 2009);
- c) tabella di raccordo del piano finanziario;
- d) schema generale di allegati dal n. 1 al n. 8;

I documenti di cui ai punti c) e d) avranno validità anche per i futuri Avvisi relativi al Piano annuale 2010 che saranno pubblicati da questo Servizio.

Vista la Deliberazione G.P. n. 20 dell'11/02/2010 con la quale questo Ente ha approvato il Piano 2010 di attuazione per le Politiche Formative della Provincia di Taranto (annualità 2009), propedeutica alla predisposizione degli Avvisi pubblici per la selezione dei progetti formativi con le risorse del P.O. Puglia 2007/2013.

Visti gli Avvisi pubblici allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale predisposti da questo Servizio per la selezione dei progetti di Formazione Professionale da finanziare con risorse a valere sui citati ASSI del PO Puglia 2007/2013.

Vista la propria Determinazione Dirigenziale n.

132 del 28 giugno 2010 con cui è stata impegnata la somma di euro 2.022,57 per la pubblicazione sul BURP dei summenzionati Avvisi corredati da tutta la documentazione prevista dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché quella concertata con A.d.G. della Regione Puglia.

Il Referente Responsabile del Procedimento
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

- Visti gli atti d'ufficio;
- Vista la Delibera della G.P. n. 20/2010;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

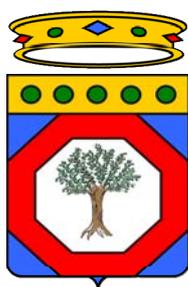
1. di approvare n. 2 Avvisi pubblici allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, predisposti da questo Servizio (opportunamente coadiuvato dall'Assistenza Tecnica di cui all'Asse VI del P.O.) per la selezione dei progetti da finanziare con le risorse dell'annualità 2009 a valere sui citati ASSI Capitale Umano e Occupabilità;
2. di disporre la pubblicazione degli allegati Avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale <http://www.provincia.taranto.it>.
3. di impegnare la spesa complessiva di euro 1.540.350,00 sui capitoli di seguito specificati:
 - a. euro 1.237.950,00 sul capitolo 73840 imp. n. 856 residui bilancio 2009 Asse IV Capitale Umano, per il finanziamento dei progetti formativi a valere sugli Avvisi TA/02/2010 e TA/03/2010;
 - b. euro 302.400,00 sul capitolo 73830 imp. 855 residui bilancio 2009 Asse II Occupabilità, per il finanziamento dei progetti formativi a valere sull'Avviso TA/03/2010;
4. di fare riserva dell'adozione di ulteriori eventuali provvedimenti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

A



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Taranto

AVVISO PUBBLICO
TA/02/2010
POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo
ASSE IV – Capitale Umano

A) Riferimenti legislativi e normativi.....	19551
B) Obiettivi generali.....	19554
C) azioni finanziabili.....	19555
D) Soggetti ammessi a presentare progetti.....	19557
E) Destinatari.....	19558
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	19558
G) modalità e termini per la presentazione dei progetti	19561
H) Procedure e criteri di valutazione.....	19564
I) Tempi ed esiti delle istruttorie.....	19566
J) Obblighi del soggetto attuatore.....	19567
K) Indicazioni del foro competente.....	19570
L) Responsabile del procedimento	19570
M) Tutela della privacy.....	19570
Allegato 9.....	19571

A) Riferimenti legislativi e normativi

Normativa comunitaria:

- Comunicazione COM (2002) 179 del 16/04/2002, della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni: Verso una strategia tematica per la protezione del suolo;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n°1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007, di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Decisione comunitaria C(2007)5767 del 21 novembre 2007, di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo sociale europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Norma UNI EN ISO 14001:2004.

Normativa e documenti nazionali:

- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- Legge 31/07/2002, n. 179 recante: "Disposizioni in materia ambientale" e s.m.i;
- Circolare ministeriale n. 41 del 05/12/2003;
- D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: Codice in materia di protezione dei dati personali;

- D.Lgs n. 163/2006 in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006: Norme in materia ambientale e s.m.i.;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata in G.U. n. 241 del 16/10/2007), concernente: Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;
- D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (pubblicato in G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008), riguardante: Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1082/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Vademecum delle spese ammissibili al FSE PO 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato – Regioni (presentato Ufficialmente a Roma, presso TECNOSTRUTTURA il 16/01/2009 e disponibile sul sito web www.tecnostruttura.it);
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;

Normativa e documenti regionali:

- D.G.R. n. 36 del 30/01/2001 attuativa della L.R. n. 13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) relativa all'organizzazione delle strutture amministrative;
- L.R. n. 15 del 07/08/2002, recante: Riordino della formazione professionale, e s.m.i.;
- D.G.R. n. 281 del 15/03/2004, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative;
- D.G.R. n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto: Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione europea del 21/11/2007, che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013;
- D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto POR Puglia 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi;
- Deliberazione n. 1994 del 28/10 2008, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007/2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- L.R. n. 44/2008 recante: Norme a tutela della salute, dell'Ambiente e del Territorio: limiti alle emissioni in atmosfera;
- Regolamento regionale n. 7 del 10/06/2008: Tutela dell'ambiente dall'inquinamento- Disposizioni generali;
- Delibera della Giunta regionale n. 57/2009 del 27/01/2009, con cui si approva il Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009, pubblicato su BURP n.55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo" nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- D.D. Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata su BURP n. 13 del 22/01/2009, attuativo del Regolamento CE n. 1828/2006 in tema di Informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi strutturali;
- Regolamento regionale n. 2 del 09/02/2009, avente ad oggetto: L.R. n.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia 2007/2013;
- D.G.R. n. 604 del 06/05/2009, recante: Prime indicazioni alle Province sull'attuazione del POR 2007/2013;
- D.G.R. n. 56 del 26/01/2010 avente ad oggetto: D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008- modificazioni a seguito dell'istituzione con Legge 11/06/2004 n. 148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;

Normativa e documenti provinciali:

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 266 del 25/11/2008 con la quale la medesima ha approvato lo schema di accordo tra la Regione e le Province quali Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006, successivamente sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 232 del 23/12/2009, con la quale la medesima ha approvato il Piano annuale provinciale delle attività delegate POR FSE 2007/2013 del 2010;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 20 del 11/02/2010, con la quale la medesima ha approvato la modifica parziale al Piano annuale provinciale delle attività delegate del 2010 e l'integrazione allo schema di accordo sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi efficace.

B) Obiettivi generali

Nell'ambito della programmazione annuale delle attività delegate POR FSE 2007/2013, la Provincia di Taranto, nel dar seguito alle linee guida in cui il Piano 2010 si snoda, intende attuare tipologie di azioni mirate alla realizzazione di interventi formativi che sappiano rispondere ad esigenze contingenti del territorio di riferimento, sia per quanto attiene le strategie di difesa del suolo e la mobilità sostenibile, che il potenziamento e l'innovazione dei sistemi produttivi locali, in particolare del settore turistico.

L'Azione 1) del presente avviso pubblico pone l'attenzione sul problema dello smaltimento dei rifiuti, che qui si intende concepire, in un'ottica più ampia e di crescita della qualità della vita, come una opportunità di sviluppo sostenibile, attraverso il ricorso allo strumento della raccolta differenziata.

Infatti, il successo di un intervento di raccolta differenziata, dipende principalmente da: una efficace organizzazione di servizi di raccolta integrata, la realizzazione degli impianti di supporto alla raccolta differenziata, la partecipazione dei cittadini e l'esistenza di personale qualificato che sappia essere da supporto attivo agli interventi posti in essere dagli enti locali e degli attori economici.

Invero, obiettivo dell'**Azione 1)** è proprio quello di stimolare interventi che possano mettere in atto strategie di difesa del suolo, inteso come straordinaria riserva di materie prime e funzioni vitali ambientali.

L'intento è quello di rimarcare i processi di formazione per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente di quanti intendano operare nel settore dello smaltimento dei rifiuti e della raccolta differenziata. L'attenzione, nell'interpretazione dell'obiettivo operativo richiamato dal POR FSE 2007/2013, è posta sull'acquisizione di specifiche qualifiche che rafforzando la filiera formativa in collegamento con le esigenze di competitività e innovazione dei sistemi produttivi locali, mirino alla creazione di un sistema integrato di azioni, coinvolgendo in primis il mondo istituzionale.

Il territorio provinciale, infatti, necessita di uno specifico raccordo tra esigenze espresse in materia ambientale dai singoli Comuni appartenenti agli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) di riferimento e le possibilità di una più attenta gestione del recupero dei rifiuti che una volta differenziati, non corrono il rischio di finire accumulati in discarica, incrementando un già annoso problema.

In linea con le Direttive comunitarie in merito e gli indirizzi espressi dalla Commissione europea, sono da intendersi valide quelle azioni che, integrate tra loro e finalizzate all'ottenimento di **un attestato di frequenza valevole su tutto il territorio nazionale**, dimostrino compiutamente di poter aumentare le probabilità di inserimento dei destinatari dei progetti formativi nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alle specificità, accertate, della rete territoriale in cui si

sostanziano tali interventi.

Poiché occuparsi di ambiente coincide fundamentalmente con l'interessarsi dello sviluppo del territorio anche dal punto di vista della crescita del settore turistico, l'**Azione 2)** di cui al presente avviso, intende favorire interventi che, mirando alla creazione di figure professionali in grado di agire in contesti attinenti il turismo, possano rafforzare e valorizzare una delle risorse economiche più significative presenti sul territorio provinciale. Dando priorità all'acquisizione di adeguate competenze spendibili in tale ambito, si intende rafforzare la filiera tecnico-scientifica ed i percorsi post-laurea collegandoli con le esigenze di competitività e di innovazione espressi dai sistemi produttivi locali ed attuare interventi volti al potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative del settore turistico.

C) Azioni Finanziabili

Azione 1)

<i>Asse</i>	IV – Capitale Umano
<i>Obiettivo specifico POR 2007-2013</i>	Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo, ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione
<i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i>	Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e innovazione dei sistemi produttivi locali
<i>Categoria di spesa</i>	73
<i>Tipologie di azione</i>	D.1.2) Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile
<i>Obiettivo specifico QSN</i>	1.3.2) Sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore per aumentare la competitività

Sono finanziabili esclusivamente le seguenti attività, integrate tra di loro:

- Accoglienza;
- Formazione frontale;
- Stage presso imprese, istituzioni o strutture riconducibili ai settori di riferimento.

Le attività di cui alla presente azione dovranno esplicarsi in **300 ore**, esami esclusi, con una percentuale delle ore compresa tra il 30 ed il 40% da dedicare ai percorsi di stage.

Ogni intervento formativo dovrà prevedere un modulo obbligatorio di informazione e formazione, relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, per un minimo di 12 ore.

Azione 2)

<i>Asse</i>	IV – Capitale Umano
<i>Obiettivo specifico</i> <i>POR 2007-2013</i>	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
<i>Obiettivo operativo</i> <i>POR 2007-2013</i>	Rafforzare la filiera tecnico-scientifica ed i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali
<i>Categoria di spesa</i>	73
<i>Tipologie di azione</i>	B.2.1) Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative del settore turistico
<i>Obiettivo specifico QSN</i>	1.2.1) Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale

Sono finanziabili le seguenti attività, anche con carattere di integrazione tra le stesse:

- Indagini di Mercato (preliminare alla formazione frontale) finalizzata ad individuare specifici settori di occupabilità;
- Accoglienza;
- Counseling;
- Formazione frontale;
- Orientamento;
- Stage/Work-experience;
- Mentoring;
- Scouting aziendale.

Le attività di formazione frontale e stage aziendale previste, dovranno esplicitarsi in **300 ore** per corso, esami esclusi, con una percentuale delle ore compresa tra il 30 ed il 40% da dedicare allo stage.

Ogni intervento formativo dovrà prevedere:

- un modulo obbligatorio di informazione e sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 18 ore;
- un modulo obbligatorio di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, per un minimo di 12 ore;

Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, sarà considerato premiale l'inserimento di attività di Stage/Work-experience al di fuori del contesto regionale, avendo cura di individuare, preventivamente, ed esplicitare in Formulario le modalità di svolgimento delle attività

presso le strutture ospitanti.

Verrà, altresì, premiato l'utilizzo di risorse umane che abbiano esperienza certificabile e almeno decennale, nei settori di riferimento.

N.B.: Ciascun soggetto proponente, singolo o in R.T.S. non potrà presentare, **pena l'esclusione, più di due proposte progettuali per ogni sede accreditata individuata sul territorio della Provincia di Taranto, con un massimo di 4 proposte progettuali per Ente.** Non è consentito, inoltre, presentare più edizioni dello stesso progetto presso la stessa struttura.

D) Soggetti ammessi a presentare progetti

Per entrambe le tipologie di azione individuate, sono ammessi alla presentazione dei progetti gli organismi formativi regolarmente accreditati, in possesso di almeno una sede formativa accreditata sul territorio della Provincia di Taranto, anche in raggruppamento temporaneo di scopo tra loro, di seguito R.T.S. La realizzazione dei percorsi formativi deve essere **effettuata esclusivamente, a pena di esclusione, presso sedi formative accreditate nel territorio della Provincia di Taranto,** ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicate sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicate sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e s.m.i.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative idonee, approvato dalla Giunta Regionale, in linea con le disposizioni normativi vigenti.

E' ammessa la presentazione di progetti con soggetti istituzionali, sociali ed economici, nella forma di partenariato, attraverso l'impegno a costituirsi, ovvero la costituzione, sotto forma di R.T.S., purché l'organismo accreditato in possesso di una sede formativa nel territorio della Provincia di Taranto rivesta, **a pena di esclusione,** il ruolo di soggetto capofila e siano indicati, all'interno del formulario, i nominativi, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti, nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Ciascun componente del partenariato di progetto dovrà sottoscrivere la lettera di impegno a costituirsi in RTI/RTS, secondo lo schema previsto nell'**allegato 8.**

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "**Formazione Superiore**".

All'approvazione del progetto il partenariato in R.T.S. dovrà essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della determina di aggiudicazione. Tutti i soggetti candidati (e ciascun Partner in caso di R.T.S.), non devono incorrere nelle cause d'esclusione stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.

Tutti i soggetti proponenti (sia in forma singola che in RTS) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Si precisa che non è ammesso per un Ente partecipare, nell'ambito dello stesso avviso, con Soggetti capofila diversi ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato allo stesso avviso in altro Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS) costituito o costituendo.

E) Destinatari

Azione 1)

I progetti sono diretti a soggetti disoccupati, inoccupati ovvero inattivi, residenti sul territorio della Provincia di Taranto.

Azione 2)

I progetti sono diretti a diplomati e laureati, ovvero individui in possesso di una formazione o una qualche esperienza certificabile almeno quinquennale, nel settore dei servizi turistici, residenti nella Provincia di Taranto.

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati dallo stesso, in sede di iscrizione di ciascun corsista, tramite richiesta dei documenti comprovanti tale status.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € **923.400,00**, a valere sulle risorse destinate alla Provincia di Taranto nell'asse IV- Capitale Umano (secondo quanto indicato nell'allegato A della D.G.R. n. 56 del 26/01/2010) ed è così suddiviso:

Azione 1)

Il finanziamento, pari ad € **275.400,00**, una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **parametro max pari ad € 17,00 ora/allievo** ed un numero **massimo di 18 corsisti** per singola edizione, **pena esclusione**.

I percorsi di formazione dovranno avere una durata di **300 ore**.

N.B.: nel Formulario di presentazione deve essere prevista, **pena esclusione**, l'erogazione di una indennità pari ad € **5,00 per ogni ora accertata di effettiva frequenza, compresa nel parametro orario**.

Azione 2)

Il finanziamento, pari ad € 648.000,00, una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **parametro max pari ad € 15,00 ora/allievo** ed un numero **massimo di 18 corsisti** per singola edizione, **pena esclusione**.

I percorsi di formazione e stage dovranno avere una durata di 300 ore.

N.B.: nel Formulario di presentazione deve essere prevista, **pena esclusione**, l'erogazione di una indennità pari ad € 2,00 per ogni ora accertata di effettiva frequenza, compresa nel parametro orario.

Per entrambe le azioni, si tenga conto delle ripartizioni percentuali previste per le attività di formazione frontale e stage aziendale, individuate nel paragrafo C).

Il finanziamento, per entrambe le Azioni, è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque, efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Taranto.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere al taglio dei costi non esplicitati in formulario, sulla base dell'analisi del piano finanziario e delle tabella di raccordo effettuata dalla commissione di valutazione sulle finalità delle singole attività previste.

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Azione 1)- Azione 2)

Al fine della partecipazione al bando, i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico, debitamente sigillato, timbrato e firmato in ogni lembo di chiusura, composto da:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta semplice;
- **la documentazione di ammissibilità**, debitamente fascicolata secondo l'ordine di cui in seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n..... pagine"*;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni conformemente all' **allegato 2**.
- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 09)**, in originale; il formulario dovrà essere inviato anche, esclusivamente in formato word, su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario; in caso di discordanza tra il formulario su base cartacea ed il file word, farà fede esclusivamente il cartaceo. Il CD dovrà riportare esternamente il nome del progetto e del soggetto proponente.

Si precisa che il formulario e la relativa "*Analisi dei costi*" andranno compilati, **a pena di esclusione**, in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Si specifica inoltre che, nelle more della diffusione dei criteri teorico-pratici relativi al Piano dei costi POR FSE 2007/2013, risulta obbligatorio allegare la "Tabella di raccordo", al fine di rendere maggiormente esplicite le singole componenti di costo inserite a progetto.

Il plico dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore comprensivo d'indirizzo di posta elettronica ovvero numero di fax e la dicitura:

Azione 1): "*POR Puglia 2007-2013 - Asse IV Capitale umano - categoria di spesa 73 – "Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile"* - Avviso n. TA/02/2010;

Azione 2): "*POR Puglia 2007-2013 - Asse IV Capitale umano - categoria di spesa 73 – Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative del settore turistico*"- Avviso n. TA/02/2010.

N.B.: In ipotesi di R.T.S., occorre indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il codice fiscale di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico dovrà pervenire unicamente al 7° Settore dell'Ente Provincia di Taranto, all'indirizzo indicato, pena l'esclusione, a mano, tramite raccomandata o servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno (ovvero il primo giorno lavorativo utile successivo se il 20° cade di sabato/domenica o festivo), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore - Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale.

Via Tirrenia n.4

74123 – TARANTO

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “dichiarazione di irricevibilità” dello stesso ai fini della graduatoria.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “dichiarazione di irricevibilità” dello stesso ai fini della graduatoria.

L'ente Provincia, in seduta pubblica, procederà alla verifica dei plichi e della correttezza della documentazione concernente l'ammissibilità amministrativa.

Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

a. Originale o copia conforme ai sensi del DPR n. 455/2000 s.m.i. della certificazione di vigenza della CCIAA di appartenenza, non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi;

b. dichiarazione sostitutiva di certificazione, non anteriore alla data di presentazione della stessa, conforme all'**allegato 3**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., dalle quale risulti che lo stesso non incorre nelle cause d'esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

c1. (allegato 4): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;

c2. (allegato 4 bis): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo:

- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

c3. (allegato 5): di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

c4. (allegato 6): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Provinciale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, previsto ai paragrafi **F)** e **J)**, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

c5. (allegato 7): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

c6. (allegato 8): dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.S.;

Nel caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti **c4)**, **c5)**;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. (costituita o costituenda) nel caso dei documenti **a)**, **b)**, **c1)**, **c2)**, **c3)** e **c6)**;

Ammissibilità e valutazione di merito

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno ritenute escluse dalla valutazione di merito se:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo **G)**, con espresso riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredate dai documenti di cui al paragrafo **G)**;

- non compilate sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata, in seduta pubblica, da un apposita commissione in base alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate risultanti non perfettamente conformi a quanto richiesto nel corrente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della istanza di candidatura.

H) Procedure e criteri della valutazione di merito

Azione 1)-Azione 2)

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto in base alla normativa vigente.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri che seguono, che si rifanno a quelli individuati dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2007/2013 nella seduta del 08/07/2009.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, derivante da:

1. <u>Finalizzazione delle Attività</u>	max 300 punti
--	----------------------

- Coerenza con gli Obiettivi Generali dell'asse IV quelli e specifici definiti nel presente avviso (max 75 punti) ed in particolare:
 - rispondenza della proposta formativa presentata alle aree tematiche indicate in avviso e agli obiettivi previsti dal Piano annuale della Provincia di Taranto;
- Grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche e formative specifiche del territorio provinciale (max 75 punti) ed in particolare:
 - impatti attesi, diretti ed indiretti, in termini di occupabilità, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento;
- Motivazione dell'intervento in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari (max 75 punti) ed in particolare:
 - coerenza delle attività di supporto agli obiettivi delle ipotesi progettuali;

- rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.
- Attendibilità e fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partner (max 75 punti);

2. Qualità Progettuale**max 300 punti**

- Chiarezza espositiva (max 35 punti);
- Completezza ed univocità delle informazioni fornite (max 30 punti);
- Coerenza interna (max 35 punti), ovvero:
 - coerenza ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- Coerenza dell'impianto didattico (max 30 punti), con particolare riferimento a:
 - metodologie, tecnologie e materiali da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, selezione ed orientamento dell'utenza, modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- Risorse umane impegnate (max 30 punti); , con particolare riferimento a:
 - continuità delle collaborazioni autonome di qualità;
 - utilizzo del personale (dell'ente capofila e dei partners) regolamentato da rapporto di lavoro subordinato;
 - utilizzo del personale (dell'ente capofila e dei partners) regolamentato da rapporto di lavoro subordinato inquadrato secondo il CCNL formazione professionale;
 - formazione formatori;
 - utilizzo di personale con esperienza certificabile nei settori di riferimento;
- Efficacia progettuale ed impatti attesi (max 35 punti), con particolare riferimento a:
 - profilo professionale previsto, con definizione del ruolo e delle competenze;
 - descrizione delle attività del progetto;
 - obiettivi occupazionali previsti;
 - pubblicizzazione prevista per l'intervento.
- Composizione di partenariato con particolare riferimento alle partnership attivate (max 30 punti);
- Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti (max 35 punti), con particolare riferimento a:
 - grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo) recepita da altri contesti territoriali per "buone prassi";
 - caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- Grado di dettaglio e coerenza dell'analisi dei costi rispetto alle attività previste (max 35 punti);

3. Economicità dell'offerta**max 200 punti**

- Adeguatezza dei parametri di costo (max 100 punti) ;
- Bilanciamento delle voci di spesa (max 100 punti);

4. Rispondenza alle priorità indicate in avviso**max 200 punti**

- Conseguimento di certificazioni/qualifiche coerenti con il contesto territoriale nel periodo di riferimento (max 100 punti);
- Spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze acquisite in seguito alla frequenza del percorso formativo (max 100 punti).

I) Tempi ed esiti delle istruttorie**Azione 1)-Azione 2)**

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia” minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del 7° Settore – Servizio Agenzia lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, con propria determinazione, approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti idonei ma non finanziabili nonché quelli non idonei. La graduatoria sarà pubblicata, secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di rito, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, costituendo unica notifica a tutti gli interessati, ed in via consequenziale sul sito **<http://www.provincia.taranto.it>**.

La valutazione si concluderà, al massimo, entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Azione 1)-Azione 2)

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità

produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo ed il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Provincia avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno, altresì, precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Taranto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statuari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate per ogni singola azione;
- e) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, delle date di svolgimento e della data di termine dei corsi;
- h) atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.), che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP. **Il Partenariato, nelle forme sopra indicate, deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- i) documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero autocertificazione attestante la presenza di rapporti di lavoro subordinato regolare, in attesa di riscontro da parte dei competenti uffici, in seguito ad inoltro di apposita richiesta; in mancanza, sarà sufficiente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di lavoro subordinato.

I soggetti attuatori dovranno attenersi al Regolamento CE n. 1028/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006, e alla D.D. n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell' R.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h);
- al soggetto proponente ed a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f), i).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

K) Indicazioni del foro competente

Per qualsiasi controversi il foro competente è il foro di Taranto.

L) Responsabile del procedimento e informazioni

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore -Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale

Via Tirrenia n. 4 - 74123 Taranto

Responsabile del Procedimento: Dott. A. Raffaele Borgia

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al Lavoro e Formazione Professionale, Via Tirrenia n. 4 – 74123 Taranto;
2. ai seguenti recapiti: tel. 099.7365524 fax 099.7365596
3. al seguente indirizzo email: **servizioformazioneprofessionale@provincia.ta.it**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.provincia.taranto.it**
- **<http://sintesi.provincia.taranto.it/portale>**

M) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento, e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Allegato 9



PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione professionale
 Via Tirrenia 4 - 74123 - TARANTO
 Formulario per la presentazione di progetti
 per l'attività formativa

Avviso TA/02/2010

Denominazione corso	
Asse <i>(indicare)</i>	Azione: <i>(indicare)</i>
Soggetto attuatore	
Classe	Sezione
Sede di svolgimento	Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	P	O	R							
-----------	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.a SOGGETTO PARTNER

(in caso di R.T.I./R.T.S., costituita o da costituire, ripetere per ogni soggetto coinvolto)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA**da compilare soltanto relativamente ai casi di R.T.S.**

(specificare rispetto all'articolazione ed alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione Corso	
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione Ministero Lavoro – Codice:..... • Classificazione Istat – Codice: • Legislazione Nazionale o Regionale di Riferimento (allegare copia) – Legge..... • Qualifica CCNL di settore (allegare copia) – CCNL:..... • Profilo Professionale ISFOL – Codice:.....
2.3	Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attestato di Qualifica • Attestato di Specializzazione • Attestato di Aggiornamento

2.4 Durata	
Durata Complessiva dell'intervento in ore	Ore totali:

2.5 Destinatari	
Numero di Destinatari	N°.....
Caratteristiche dei Destinatari	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente attuatore è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione pubblica.

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

4		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.7 Finalizzazione dell'attività *(min 500-max 4000 caratteri):*

(Indicare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso, collegati al fabbisogno territoriale)

2.8 Qualità progettuale *(min 500-max 4000 caratteri):*

(Indicare coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento)

--

2.9 Descrizione delle competenze che caratterizzano il profilo professionale individuato nell'avviso (min 500-max 4000 caratteri):

1. *Conoscenze:*
2. *Capacità:*
3. *Comportamenti:*

2.10 Dettaglio dei Percorsi/Attività da Realizzare (Descrivere molto sinteticamente)

C.A.	Percorsi/Attività	Obiettivo Sintetico	Ore dedicate a percorsi ed attività
1.	Indagine Preliminare di Mercato in merito all'occupabilità specifica della figura professionale individuata		
2.	Acquisizione ed implementazione di buone prassi in progetti simili, finalizzati al profilo in oggetto, in contesti territoriali diversi ma affini		
3.	Ideazione e progettazione del percorso formativo		
4.	Pubblicizzazione, Informazione e Sensibilizzazione		
5.	Formazione Frontale		
6.	Accoglienza e Orientamento in ingresso		
7.	Percorsi di counselling e accompagnamento al lavoro		

2.13 Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

2.14 Articolazione dell'intervento formativo

(specificare il contenuto dei moduli formativi indicando per ognuno le ore previste, ed il tipo di formazione Frontale connessa)

N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.15 Grado di innovatività/sperimentalità (rispetto alle attività descritte al punto 2.11) (min 500 – max 4000 caratteri)

2.16 Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento dell'intervento – occorre specificare gli obiettivi occupazionali finali, anche in termini numerici, attesi quale esito dell'intervento programmato (min 500 – max 4000 caratteri).

2.17 Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa, diversi dai partners, con le relative modalità di coinvolgimento (min 500 – max 4000 caratteri)

Analisi dei Costi

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%

	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

dichiaro

che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere.

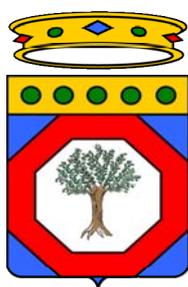
(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del
legale rappresentante)

A



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Taranto

AVVISO PUBBLICO
TA/03/2010

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

Azione 1) ASSE IV-Capitale Umano

Azione 2) ASSE IV-Capitale Umano

Azione 3) ASSE II - Occupabilità

A) Riferimenti legislativi e normativi.....	19585
B) Obiettivi generali.....	19589
C)Azioni finanziabili.....	19590
D) Soggetti ammessi a presentare progetti.....	19592
E) Destinatari.....	19595
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	19596
G) modalità e termini per la presentazione dei progetti	19599
H) Procedure e criteri di valutazione.....	19604
I) Tempi ed esiti delle istruttorie.....	19606
J) Obblighi del soggetto attuatore.....	19608
K) Indicazioni del foro competente.....	19611
L) Responsabile del procedimento	19611
M) Tutela della privacy.....	19611
Allegato 9.....	19612
Allegati Azione 3).....	19625

A) Riferimenti legislativi e normativi

Normativa comunitaria:

- Risoluzione del Consiglio d'Europa del novembre 2001, nella quale lo stesso raccomanda l'utilizzo del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue come strumento di validazione delle abilità linguistiche;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n°1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007, di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Decisione comunitaria C(2007)5767 del 21 novembre 2007, di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo sociale europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);

Normativa e documenti nazionali:

- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- D.L. n. 46 del 06/10/1988, recante l'utilizzo nelle scuole dell'obbligo dell'operatore psicopedagogico;
- Legge n. 608/1996, recante: Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale;
- Legge n. 196/1997, recante: Norme in materia di promozione all'occupazione;
- D.M. n. 142 del 25 marzo 1998;

- C. M. n. 92 del 15 luglio 1998;
- Legge n. 189/2002 recante: Modifica alla normativa in materia di immigrazione ed asilo;
- Legge n. 222/2002: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2002, n.195, recante disposizioni urgenti in materia di legalizzazione del lavoro irregolare di extracomunitari;
- D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Circolare ministeriale n. 41 del 05/12/2003 e CCNL del comparto scuola;
- Circolare ministeriale n. 24 del 1/03/2006: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- D.Lgs n. 163/2006 in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata in G.U. n. 241 del 16/10/2007), concernente: Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;
- D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (pubblicato in G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008), riguardante: Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1082/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo europeo di sviluppo e sul Fondo di coesione;
- Vademecum delle spese ammissibili al FSE PO 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato – Regioni (presentato Ufficialmente a Roma, presso TECNOSTRUTTURA il 16/01/2009 e disponibile sul sito web www.tecnostruttura.it);
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;

Normativa e documenti regionali:

- D.G.R. n. 36 del 30/01/2001 attuativa della L.R. n. 13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) relativa all'organizzazione delle strutture amministrative;
- L.R. n. 15 del 07/08/2002, recante: Riordino della formazione professionale, e s.m.i.;
- D.G.R. n. 281 del 15/03/2004, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative;
- D.G.R. n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto: Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione europea del 21/11/2007, che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013;

- D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto POR Puglia 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi;
- Deliberazione n. 1994 del 28/10 2008, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007/2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Delibera della Giunta regionale n. 57/2009 del 27/01/2009, con cui si approva il Regolamento regionale n° 5 del 06/04/2009, pubblicato su BURP n. 55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo" nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- D.D. Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata su BURP n. 13 del 22/01/2009, attuativo del Regolamento CE n. 1828/2006 in tema di Informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi strutturali;
- Regolamento regionale n. 2 del 09/02/2009, avente ad oggetto: L.R. n. 10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia 2007/2013;
- D.G.R. n. 604 del 06/05/2009, recante: Prime indicazioni alle Province sull'attuazione del POR 2007/2013;
- D.G.R. n. 56 del 26/01/2010 avente ad oggetto: D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008-modificazioni a seguito dell'istituzione con Legge 11/06/2004 n. 148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;

Normativa e documenti provinciali:

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 266 del 25/11/2008 con la quale la medesima ha approvato lo schema di accordo tra la Regione e le Province quali Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006, successivamente sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 232 del 23/12/2009, con la quale la medesima ha approvato il Piano annuale provinciale delle attività delegate POR FSE 2007/2013 del 2010;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 20 del 11/02/2010, con la quale la medesima ha approvato la modifica parziale al Piano annuale provinciale delle attività delegate del 2010 e l'integrazione allo schema di accordo sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013;

Fonti statistiche di riferimento:

- Servizio statistico del MIUR : www.miur.it

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi efficace.

B) Obiettivi generali

Il presente avviso pubblico si propone di sviluppare **3 Azioni**.

Coerentemente con gli indirizzi espressi nella programmazione provinciale annuale 2010 delle attività delegate POR FSE 2007/2013, nell'ambito dell' **Asse IV- Capitale Umano**, è prevista: una prima azione volta a promuovere interventi indirizzati al rafforzamento delle competenze strumentali, in particolare psicopedagogiche ed organizzative, in grado di fornire agli insegnanti validi modelli di approccio alla tematica della dispersione scolastica, finalizzati all'avvicinamento degli studenti al sistema scuola; una seconda azione diretta a favorire percorsi mirati all'integrazione dei minori immigrati all'interno del contesto scolastico e sociale;

Con riferimento all'**Azione 1**), caratteristica imprescindibile del profilo professionale dell'insegnante dovrebbe essere, accanto alla conoscenza approfondita delle discipline didattiche, anche una capacità organizzativa, relazionale e comunicativa funzionale alla semplificazione del processo di trasmissione delle conoscenze.

Infatti, la messa in atto del processo di apprendimento comporta l'utilizzo di numerose competenze professionali, anche extradisciplinari, che siano capaci di rinnovare, utilizzando chiavi di lettura e linguaggi nuovi, mediate con azioni di tipo tradizionalistico.

Relativamente all'**Azione 2**), la conseguente crescita e diversificazione della popolazione immigrata, pone la necessità di agire nella direzione della sperimentazione e della messa a punto di percorsi educativi differenziati ed integrati, in grado di facilitare un effettivo inserimento nel contesto territoriale di riferimento.

Il fenomeno delle immigrazioni, in crescita nel nostro Paese con particolare intensità nel periodo 2002-2004, anche per effetto dei provvedimenti di regolarizzazione (L. n. 189/2002 e L. n. 222/2002), si riflette infatti nella scuola italiana, che in dieci anni ha visto aumentare di oltre 500.000 unità gli iscritti di origine straniera.

L'ostacolo più grande nella stabilizzazione dei rapporti scolastico-sociali è rappresentato dall'uso della lingua italiana, intesa non solo come strumento di comunicazione ma anche come mezzo veicolare attraverso cui passa l'apprendimento.

Nell'ambito dell'**Asse II – Occupabilità**, così come recepito nel Piano annuale provinciale delle attività delegate POR FSE 2007/2013, il presente avviso pubblico prevede una terza azione mirante alla definizione di modelli formativi in grado di conciliare politiche di sviluppo locale con interventi di sostegno alla riqualificazione professionale.

Attraverso l'offerta di misure attive e preventive sul mercato del lavoro, finalizzate all'acquisizione di un livello minimo di competenze, l'**Azione 3**) intende agevolare l'ingresso e la permanenza in

contesti occupazionali di soggetti disoccupati, individuano come possibili, periodi di formazione guidata all'interno di realtà aziendali.

L'attenzione è posta, in particolare, sulla necessità di aumentare l'occupazione e di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso mediante azioni di inserimento, sia negli ambiti aziendali interessati dall'attività di tirocinio sia in altri contesti lavorativi.

C) Azioni Finanziabili

AZIONE 1)

<i>Asse</i>	IV – Capitale Umano
<i>Obiettivo specifico POR 2007-2013</i>	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie
<i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i>	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di servizi di sostegno
<i>Categoria di spesa</i>	73
<i>Tipologie di azione</i>	A.1.6) Interventi di aggiornamento delle competenze degli insegnanti finalizzate a migliorare la loro azione preventiva nei confronti della dispersione scolastica
<i>Obiettivo specifico QSN</i>	1.3.1) Garantire l'accessibilità a opportunità formative, certificate, per le competenze chiave e la cittadinanza attiva

Sono finanziabili le seguenti attività, obbligatoriamente integrate tra loro:

- Percorsi di orientamento, riorientamento e rimotivazione degli insegnanti rispetto al ruolo ricoperto all'interno del sistema scolastico;
- Percorsi di approfondimento tematico metodologico- didattici e psico-pedagogici, volti ad accertare le possibili cause del fenomeno dispersivo e a sperimentare nuove tecniche di apprendimento;
- Percorsi aggiuntivi di tipo laboratoriale che prevedano la partecipazione degli alunni i cui docenti risultano essere destinatari dei percorsi.

I percorsi di orientamento e approfondimento tematico, non devono superare le **100 ore per corso** e devono essere indirizzate **max a 18 persone**.

I percorsi aggiuntivi, della durata di **50 ore** ed articolati attraverso modalità e tempi non istituzionali con valenza prevalentemente laboratoriale, dovranno rappresentare un valido sostegno agli approcci tradizionali già utilizzati dagli insegnanti per promuovere l'interesse scolastico.

Nello specifico, si tratta di realizzare moduli di raccordo tra i percorsi curriculari scolastici e le

esperienze di tipo pratico, al fine di generare sinergie tra gli strumenti di apprendimento più prossimi agli studenti e quelli di motivazione all'insegnamento dei docenti.

Tutte le attività dovranno essere condotte ad opera di esperti, con esperienza certificabile nel campo della dispersione scolastica e dell'aggiornamento professionale/motivazionale degli insegnanti.

Al termine del percorso, gli insegnanti conseguiranno una specializzazione in **operatore psico-pedagogico**, coerente con un approccio di tipo sistemico orientato alla formazione degli studenti attraverso l'attività individuale e di gruppo.

AZIONE 2)

<i>Asse</i>	IV – Capitale Umano
<i>Obiettivo specifico POR 2007-2013</i>	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie
<i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i>	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di servizi di sostegno
<i>Categoria di spesa</i>	73
<i>Tipologie di azione</i>	A.1.4) azioni mirate per il contrasto alla dispersione scolastica dei minori immigrati e per elevare il grado di istruzione delle persone immigrate
<i>Obiettivo specifico QSN</i>	1.2.2) innalzare i livelli medi dell'apprendimento, promuovere le eccellenze e garantire un livello minimo di competenze per tutti

Sono finanziabili intereventi che, partendo da una analisi conoscitiva del background linguistico-culturale da cui l'immigrato proviene, possano facilitare l'apprendimento della lingua italiana ed il conseguente inserimento nel gruppo classe, attraverso attività quali:

- Percorsi extracurricolari di pre-alfabetizzazione e alfabetizzazione scritta ed orale;
- Tutoraggio didattico pomeridiano, relativo alla grammatica ed alla sintassi della lingua italiana;
- Attività di aggregazione e socializzazione che, mediante il ricorso a laboratori artistico-culturali, mettano in evidenza l'esistenza delle diverse modalità comunicative, aggiuntive rispetto all'uso della lingua in senso stretto.

I percorsi, della durata di **150 ore**, dovranno essere condotte ad opera di esperti, con esperienza certificabile, nel campo dell'insegnamento della lingua italiana e di azioni educative rivolte a minori immigrati.

Al termine degli stessi, verrà rilasciata una certificazione attestante il livello di conoscenza conseguito della lingua italiana che, conformemente al **Quadro comune europeo di riferimento per le lingue**, dovrà corrispondere a quello elementare (liv. A1/ liv. A2).

Risulterà premiale, ai fini della valutazione di merito, la collaborazione trasversale con soggetti operanti sul territorio che abbiano maturato significative esperienze in materia di assistenza ed integrazione delle persone immigrate (istituzioni locali, associazioni, centri di accoglienza, ecc...).

N.B.: Ciascun soggetto proponente, singolo o in R.T.S. non potrà presentare, **pena l'esclusione**, **più di due proposte progettuali per ogni sede accreditata individuata sul territorio della Provincia di Taranto, con un massimo di 4 proposte progettuali per Ente.** Non è consentito, inoltre, presentare più edizioni dello stesso progetto presso la stessa struttura.

AZIONE 3)

<i>Asse</i>	II- Occupabilità
<i>Obiettivo specifico POR 2007-2013</i>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive, rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<i>Categoria di spesa</i>	66
<i>Tipologie di azione</i>	A.1.4) Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro
<i>Obiettivo specifico QSN</i>	7.3.2) Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Risultano finanziabili percorsi individuali di inserimento e/o reinserimento aziendale, rivolti a soggetti disoccupati/inoccupati, mediante l'organizzazione di tirocini formativi e di orientamento.

I tirocini, della durata massima di **6 mesi**, prevedono l'erogazione di una **indennità pari a € 600,00** (al lordo di eventuali ritenute fiscali e comprensivo di rimborso chilometrico per gli spostamenti extraurbani fino alla sede dell'azienda ospitante) per ogni mese effettivamente svolto, con una presenza minima di **6 ore per 5 giorni, per 30 ore settimanali.**

D) Soggetti ammessi a presentare progetti

Azione 1) - Azione 2)

Sono ammessi alla presentazione dei progetti gli organismi formativi regolarmente accreditati, in possesso di almeno una sede formativa accreditata sul territorio della Provincia di Taranto.

Si specifica che:

-nell'ambito dell' **Azione 1) risulta obbligatoria la stipula di una Convenzione con Istituti di Istruzione Secondaria Superiore**, la quale individui modalità e termini dell'articolazione degli interventi nell'ambito dell'organizzazione curriculare scolastica, con particolare riferimento allo svolgimento dell'attività laboratoriale;

-nell'ambito dell'**Azione 2) risulta obbligatoria la stipula di una Convenzione con Istituti di Istruzione Secondaria di 1° grado**, la quale chiarisca modalità e termini di svolgimento delle attività riconducibili ai percorsi di tutoraggio didattico pomeridiano.

La realizzazione dei percorsi formativi deve essere **effettuata esclusivamente, a pena di esclusione, presso sedi formative accreditate nel territorio della Provincia di Taranto**, ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n° 2023 del 29/12/2004, pubblicate sul BURP n° 9 del 18/01/2005, e n° 1503 del 28/10/2005, pubblicate sul BURP n° 138 del 09/11/2005, e s.m.i.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative idonee, approvato dalla Giunta Regionale, in linea con le disposizioni normative vigenti.

E' ammessa la presentazione di progetti con soggetti istituzionali, sociali ed economici, nella forma di partenariato, attraverso l'impegno a costituirsi, ovvero la costituzione, sotto forma di R.T.S., purché l'organismo accreditato in possesso di una sede formativa nel territorio della Provincia di Taranto rivesta, **a pena di esclusione**, il ruolo di soggetto capofila e siano indicati, all'interno del formulario, i nominativi, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti, nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Ciascun componente del partenariato di progetto dovrà sottoscrivere la lettera di impegno a costituirsi in RTI/RTS, secondo lo schema previsto nell'**allegato 8**.

La macrotipologia di accreditamento di riferimento prevista per l'**Azione 1)** è la "**Formazione Continua**".

Le macrotipologie di accreditamento di riferimento previste per l'**Azione 2)** sono la "**Formazione superiore**" e/o l' "**Obbligo Formativo**".

All'approvazione del finanziamento per il progetto, il partenariato in R.T.S. dovrà essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n° 163 e s.m.i., entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della determina di aggiudicazione. Tutti i soggetti candidati (e ciascun Partner in caso di R.T.S.), non devono incorrere nelle cause d'esclusione stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n° 163 e s.m.i.

Tutti i soggetti proponenti (sia in forma singola che in RTS) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Si precisa che non è ammesso per un Ente partecipare, nell'ambito dello stesso Avviso, con Soggetti capofila diversi ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato allo stesso Avviso in altro Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS) costituito o costituendo.

Azione 3)

Possono presentare domanda di partecipazione ai tirocini di formazione e orientamento, secondo lo schema **Allegato 1**, tutti i soggetti residenti nella provincia di Taranto in possesso dei requisiti di cui al successivo parag. **E)**.

Possono presentare domanda di adesione alla presente azione le imprese che hanno sede legale o unità operativa ubicata sul territorio della Provincia di Taranto che:

- manifestino la proprio adesione mediante la compilazione dell' **Allegato 2**;
- ospitino uno o più soggetti di cui al parag. **E)** in tirocini di formazione e orientamento ai sensi dell'art. 18 della L. 196/97 e del DM 148/98, individuando il responsabile di inserimento in azienda;
- siano in regola con l'applicazione del CCNL;
- siano in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- siano in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- non abbiano in atto procedure di ammortizzatori sociali;
- siano in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato dei disabili;
- siano in regola con l'applicazione del Regolamento (CE) n.800/2008 per l'assunzione di soggetti "svantaggiati" ai sensi del predetto Regolamento;

Il raccordo tra la domanda e l' offerta delle attività finalizzate all'erogazione dei tirocini, verrà curata dal Centro per l' impiego della Provincia di Taranto, sulla base delle richieste di partecipazione dei tirocinanti e delle adesioni presentate dalle aziende.

Inoltre, **un'Agenzia per il Lavoro (ApL)**, che abbia almeno una sede operativa nella Provincia di Taranto, come verificabile da certificato CCIAA ed in regolare possesso di autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro all'espletamento di attività di intermediazione di mano d'opera, curerà le seguenti attività:

- **colloqui individuali** finalizzati all'ottenimento del bilancio di competenze del lavoratore (2 ore per singolo tirocinante);
- **tutoring e counselling individuale**, finalizzati alla verifica dell'andamento e valutazione del percorso intrapreso (n. 2 incontri al mese, per singolo lavoratore, per 6 mesi, della durata di 1 ora per singolo tirocinante);
- **scouting aziendale** finalizzato alla definizione del piano di ricerca del lavoro (4 ore per singolo tirocinante);
- **redazione di un report informativo relativo alla percentuale di occupabilità** raggiunta da parte dei tirocinanti al termine del percorso (6 mesi) e nei successivi 12 mesi (impegno presumibile non eccedente le 4 ore per singolo tirocinante).

Il reclutamento dell'ApL verrà effettuato **tramite apposite candidature per l'Azione 3)** di cui al presente avviso pubblico, limitatamente allo svolgimento dei colloqui individuali, delle attività di tutoring, counselling, scouting aziendale e redazione del relativo "report finale".

E) Destinatari

Azione 1)

I progetti devono essere rivolti ai docenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore presenti sul territorio della Provincia di Taranto.

Azione 2)

I progetti devono essere rivolti ad immigrati residenti regolarmente sul territorio delimitato dalla Provincia di Taranto, ovvero a minori figli di immigrati, con cittadinanza italiana, in obbligo formativo.

Azione 3)

Destinatari dell'azione sono i disoccupati di lunga durata, sia giovani che adulti, iscritti nella prima classe delle liste di collocamento presso i Centri provinciali per l'impiego per un periodo di almeno 12 mesi, residenti sul territorio provinciale con un **età massima di 35 anni**.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, D. Lgs. n. 297/2002, per **disoccupati di lunga durata** si intendono: “coloro che dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di 12 mesi o da più di 6 mesi se giovani”; per **inoccupati di lunga durata** si intendono: “coloro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, siano alla ricerca di occupazione da più di 12 mesi o da più di 6 mesi se giovani”; per **giovani** si intendono: “i soggetti di età superiore a diciotto anni e fino a venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni compiuti”.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo di cui al presente Avviso pubblico ammonta ad € **616.950,00**, a valere sulle risorse destinate alla Provincia di Taranto sull' Asse IV- Capitale Umano e sull'Asse II- Occupabilità (secondo quanto indicato nell'allegato A della D.G.R. n. 56 del 26/01/2010), ed in particolare:

Azione 1)

Il finanziamento ammonta a € **168.750,00** e una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **parametro massimo ammissibile di € 12,50 ora /allievo ed un numero massimo di 18 corsisti, pena esclusione.**

I percorsi di orientamento e approfondimento tematico dovranno avere una **durata di 100 ore**, mentre è prevista una **durata di 50 ore per i percorsi aggiuntivi di laboratorio.**

Azione 2)

Il finanziamento ammonta a € **145.800,00** e una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **parametro massimo ammissibile di € 18,00 ora/allievo ed un numero massimo di 18 corsisti, pena esclusione.**

Le attività formative dovranno avere una durata massima di **150 ore.**

Si specifica l'obbligatorietà di prevedere in formulario, tanto le attività di codocenza e gli approcci metodologici di cui si intende avvalersi, quanto il rilascio delle certificazioni di conoscenza delle lingua italiana, coerenti con i livelli comuni adottati in ambito comunitario.

Il finanziamento, per entrambe le Azioni, è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque, efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Taranto.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere al taglio dei costi non esplicitati in formulario, sulla base dell'analisi del piano finanziario e delle tabella di raccordo effettuata dalla commissione di valutazione sulle finalità delle singole attività previste.

Azione 3)

Il finanziamento ammonta a € 302.400,00 e una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con una **durata max di 6 mesi per i tirocini formativi e di orientamento** e l'erogazione di una **indennità pari a € 600,00** (al lordo di eventuali ritenute fiscali e comprensivo di rimborso chilometrico per gli spostamenti extraurbani fino alla sede dell'azienda ospitante) per ogni mese di tirocinio con una presenza minima di **6 ore per 5 giorni, per 30 ore settimanali**.

Il finanziamento copre gli oneri relativi all'I.N.A.I.L. nonché l'Assicurazione per la Responsabilità Civile per danni a terzi che i tirocinanti dovessero cagionare all'interno delle strutture ospitanti.

Il finanziamento copre inoltre il costo delle attività descritte nel paragrafo **D)**, di competenza della Agenzia per il Lavoro, con un **parametro massimo ammissibile di € 45,00 per ora** di impiego del personale, secondo un **impegno orario massimo per singolo tirocinante non eccedente le 22 ore/lavoro**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n° 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

Le domande di partecipazione, **secondo la procedura a sportello**, potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP **fino al 31.12.2010, ad esaurimento delle risorse disponibili**.

L'indennità verrà erogata ai beneficiari inseriti in azienda ogni mese, a seguito di certificazione dell'azienda attestante la presenza al tirocinio formativo previsto.

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Azione 1) – Azione 2)

Al fine della partecipazione al bando, i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico, debitamente sigillato, timbrato e firmato in ogni lembo di chiusura, composto da:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta semplice;
- **la documentazione di ammissibilità**, debitamente fascicolata secondo l'ordine di cui in seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *“il presente fascicolo si compone di n..... pagine”*;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni conformemente all'**allegato 2**.
- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 09)**, in originale; il formulario dovrà essere inviato anche, esclusivamente in formato word, su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario; in caso di discordanza tra il formulario su base cartacea ed il file word, farà fede esclusivamente il cartaceo. Il CD dovrà riportare esternamente il nome del progetto e del soggetto proponente.

Si precisa che il formulario e la relativa *"Analisi dei costi"* andranno compilati, **a pena di esclusione**, in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura *“non pertinente”* negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore;

Si specifica inoltre che, nelle more della diffusione dei criteri teorico-pratici relativi al Piano dei costi POR FSE 2007/2013, risulta obbligatorio allegare la “Tabella di raccordo”, al fine di rendere maggiormente esplicite le singole componenti di costo inserite a progetto.

Il plico dovrà riportare l'indicazione della *“ragione sociale”* del soggetto attuatore comprensivo d'indirizzo di posta elettronica ovvero numero di fax e la dicitura:

Azione1): “POR Puglia 2007-2013 - Asse IV- categoria di spesa 73 –“Interventi di aggiornamento delle competenze degli insegnanti finalizzate a migliorare la loro azione preventiva nei confronti della dispersione scolastica”- Avviso n. TA/03/2010;

Azione 2): “POR Puglia 2007-2013 - Asse IV- categoria di spesa 73 –“ Azioni mirate per il contrasto alla dispersione scolastica dei minori immigrati e per elevare il grado di istruzione delle persone immigrate” - Avviso n. TA/03/2010.

N.B.: In ipotesi di R.T.S., occorre indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il codice fiscale di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico dovrà pervenire unicamente al 7° settore dell'Ente Provincia di Taranto, all'indirizzo indicato, pena l'esclusione, a mano, tramite raccomandata o servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno (ovvero il primo giorno lavorativo utile successivo se il 20° cade di sabato/domenica o festivo), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore - Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale.

Via Tirrenia n. 4

CAP 74123 – TARANTO

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “dichiarazione di irricevibilità” dello stesso ai fini della graduatoria.

L'ente Provincia, in seduta pubblica, procederà alla verifica dei plichi e della correttezza della documentazione concernente l'ammissibilità amministrativa.

Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- a. Originale o copia conforme ai sensi del DPR n° 455/2000 s.m.i. della certificazione di vigenza della CCIAA di appartenenza, non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statuari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi;
- b. dichiarazione sostitutiva di certificazione, non anteriore alla data di presentazione della stessa, conforme all'**allegato 3**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., dalle quale risulti che lo stesso non incorre nelle cause d'esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

c1. (allegato 4): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, **specificando quale;**

c2. (allegato 4 bis): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo:

- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

c3. (allegato 5): di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

c4. (allegato 6): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Provinciale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, previsto ai paragrafi **F)** e **J)**, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

c5. (allegato 7): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

c6. (allegato 8): dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.S.;

Nel caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti **c4), c5);**
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. (costituita o costituenda) nel caso dei documenti **a), b), c1), c2), c3) e c6);**

Ammissibilità e valutazione di merito

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno ritenute escluse dalla valutazione di merito se:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo **G)**, con espresso riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;

- non corredate dai documenti di cui al paragrafo **G**);
- non compilate sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata, in seduta pubblica, da un apposita commissione in base alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate risultanti non perfettamente conformi a quanto richiesto nel corrente Avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della istanza di candidatura.

Azione 3)

Ai fini della partecipazione al presente bando, la domanda individuale dei tirocinanti, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1**), deve essere completa dei seguenti elementi:

- posizione professionale di inoccupato o disoccupato e la relativa età;
- copia fotostatica del documento d'identità;
- curriculum vitae in formato europeo con la specifica "Il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n° 196/03".

Le domande in busta chiusa, debitamente sigillate e sottoscritte sui lembi di chiusura, dovranno pervenire unicamente **al 7° Settore dell' Ente Provincia di Taranto, via Tirrenia n. 4, CAP 74123-Taranto.**

Il plico dovrà riportare la dicitura: ***POR Puglia 2007-2013 - Asse II- categoria di spesa 66 – "Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro"*** – ***Avviso n. TA/03/2010.***

Le domande di adesione delle aziende, redatte su carta intestata dell'azienda, secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 2**), deve contenere i seguenti documenti:

- Certificato della CCIAA;
- Copia fotostatica del documento del legale rappresentante dell'azienda;
- Business plan sintetico, in carta semplice, da cui si evinca la probabilità di incremento delle unità lavorative aziendali.

Le domande in busta chiusa, debitamente sigillate e sottoscritte sui lembi di chiusura, dovranno pervenire unicamente al **7° Settore dell' Ente Provincia di Taranto, via Tirrenia n. 4, CAP 74123-Taranto.**

Il plico dovrà riportare la dicitura: ***POR Puglia 2007-2013 - Asse II- categoria di spesa 66 – “Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all’acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l’ingresso nel mercato del lavoro” – Avviso n. TA/03/2010.***

Alle candidature delle Agenzie per il Lavoro, **redatte in carta semplice**, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Certificato della CCIAA;
- Autorizzazione del Ministero del Lavoro all’attività di intermediazione di mano d’opera;
- Breve curriculum aziendale che documenti esperienze pregresse in attività similari;
- Copia fotostatica del documento del legale rappresentante dell’agenzia;
- Dichiarazione attestante il numero di sedi operative presenti sul territorio regionale, suddivise per provincie;
- Breve offerta tecnica relativa alle modalità di svolgimento delle attività di cui al paragrafo **D**).

Le domande in busta chiusa, debitamente sigillate e sottoscritte sui lembi di chiusura, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno (ovvero il primo giorno lavorativo utile successivo se il 20° cade di sabato/domenica o festivo), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, unicamente al 7° Settore dell' Ente Provincia di Taranto, via Tirrenia n. 4, CAP 74123- Taranto.**

Il plico dovrà riportare la dicitura: ***POR Puglia 2007-2013 - Asse II- categoria di spesa 66 – “Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all’acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l’ingresso nel mercato del lavoro” – Avviso n. TA/03/2010.***

La fase di ammissibilità delle proposte sarà effettuata, in seduta pubblica, da un apposita commissione in base alla normativa vigente.

Eventuali domande prive delle indicazioni richieste, pervenute oltre i termini di scadenza e presentate da soggetto inammissibile, non saranno prese in considerazione.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate risultanti non perfettamente conformi a quanto richiesto in avviso.

In caso di mancanza della documentazione richiesta, si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell' istanza di candidatura.

H) Procedure e criteri della valutazione di merito

Azione 1) – Azione 2)

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto in base alla normativa vigente.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri che seguono, che si rifanno a quelli individuati dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2007/2013 nella seduta del 08/07/2009.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione delle Attività	max 300 punti
---	----------------------

- Coerenza con gli Obiettivi Generali dell'asse IV quelli e specifici definiti nel presente Avviso ed in particolare (max 75 punti):
 - rispondenza della proposta formativa presentata alle aree tematiche indicate in Avviso e agli obiettivi previsti dal Piano annuale della Provincia di Taranto;
- Grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche e formative specifiche del territorio provinciale ed in particolare (max 75 punti):
 - impatti attesi, diretti ed indiretti, in termini di occupabilità, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento;
- Motivazione dell'intervento in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari ed in particolare (max 75 punti):
 - coerenza delle attività di supporto agli obiettivi delle ipotesi progettuali;
 - rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.
- Attendibilità e fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partner (max 75 punti);

2. Qualità Progettuale	max 300 punti
-------------------------------	----------------------

- Chiarezza espositiva (max 35 punti);
- Completezza ed univocità delle informazioni fornite (max 30 punti) ;

- Coerenza interna (max 35 punti), ovvero:
 - coerenza ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- Coerenza dell'impianto didattico (max 30 punti), con particolare riferimento a:
 - metodologie, tecnologie e materiali da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, selezione ed orientamento dell'utenza, modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- Risorse umane impegnate (max 30 punti), con particolare riferimento a:
 - continuità delle collaborazioni autonome di qualità;
 - utilizzo del personale (dell'ente capofila e dei partners) regolamentato da rapporto di lavoro subordinato;
 - utilizzo personale (dell'ente capofila e dei partners) regolamentato da rapporto di lavoro subordinato inquadrato secondo il CCNL formazione professionale;
 - formazione formatori;
 - utilizzo di personale con esperienza certificabile nei settori di riferimento;
- Efficacia progettuale ed impatti attesi (max 35 punti), con particolare riferimento a:
 - profilo professionale previsto, con definizione del ruolo e delle competenze;
 - descrizione delle attività del progetto;
 - obiettivi occupazionali previsti;
 - pubblicizzazione prevista per l'intervento;
- Composizione di partenariato con particolare riferimento alle partnership attivate (max 30 punti);
 - Collaborazioni trasversali con soggetti territoriali impegnati nei settori di riferimento;
- Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti (max 35 punti), con particolare riferimento a:
 - grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo) recepita da altri contesti territoriali per "buone prassi";
 - caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- Grado di dettaglio e coerenza dell'analisi dei costi rispetto alle attività previste (max 35 punti);

3. Economicità dell'offerta**max 200 punti**

- Adeguatezza dei parametri di costo (max 100 punti);
- Bilanciamento delle voci di spesa (max 100 punti);

4. Rispondenza alle priorità indicate in avviso**max 200 punti**

- Conseguimento di certificazioni/qualifiche coerenti con il contesto territoriale nel periodo di riferimento (max 100 punti);
- Spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze acquisite in seguito alla frequenza del percorso formativo (max 100 punti).

Azione 3)

Per le domande presentate dalle imprese, in presenza delle condizioni previste dal presente avviso, si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione (contemporaneamente o alternativamente):

- a) Appartenenza dell'azienda a settori individuati come prioritari nell'ambito dello sviluppo territoriale e dell'occupazione locale (**Turismo, Ambiente, Mobilità sostenibile**);
- b) Dimostrazione di un probabile incremento del personale attraverso una dichiarazione di possibile aumento della produttività aziendale; tale circostanza sarà verificata allegando contratti relativi a nuove commesse, trattative in corso ovvero relazioni illustrative dell'azione aziendale (**business plan**).

L'istruttoria per la valutazione delle candidature avanzate dalle Agenzie per il Lavoro, sarà effettuata da un'apposita commissione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, in base alla normativa vigente.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio di **max 50 punti**, derivante da:

- numero di sedi operative presenti sul territorio pugliese (max 30 punti);
- relazione tecnica sulle modalità di svolgimento delle attività (max 20 punti).

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Azione 1) – Azione 2)

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del 7° Settore – Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, con propria determinazione, approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti idonei ma non finanziabili nonché quelli non idonei. La graduatoria sarà pubblicata, secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di

rito, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, costituendo unica notifica a tutti gli interessati, ed in via consequenziale sul sito **<http://www.provincia.taranto.it>**.

La valutazione si concluderà, al massimo, entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

Azione 3)

Con cadenza periodica, (ogni 30 giorni), un apposito nucleo di valutazione, istituito dal Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto in base alla normativa vigente, provvederà ad effettuare l'istruttoria delle domande di partecipazione ai tirocini pervenute da parte dei lavoratori interessati.

Il Dirigente del 7° Settore – Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, con propria determinazione, approverà la graduatoria indicando le richieste di tirocinio finanziabili, in base alla data del protocollo di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti idonei ma non finanziabili nonché quelli non idonei.

Allo stesso modo, entro i medesimi termini e secondo le modalità descritte nel paragrafo che precede, lo stesso nucleo di valutazione espletterà l'istruttoria delle domande relative alle imprese ospitanti, nonché quelle relative alle candidature avanzate dalle Agenzie per il Lavoro.

Le relative graduatorie saranno pubblicate, secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di rito, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, costituendo unica notifica a tutti gli interessati, ed in via consequenziale sul sito **<http://www.provincia.taranto.it>**.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Azione 1) – Azione 2)

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità

produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo ed il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Provincia avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno, altresì, precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Taranto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate per ogni singola azione;
- e) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, delle date di svolgimento e della data di termine dei corsi;
- h) atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.), che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP. **Il Partenariato, nelle forme sopra indicate, deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- i) documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero autocertificazione attestante la presenza di rapporti regolari di lavoro subordinato, in attesa di riscontro da parte dei competenti uffici, in seguito ad inoltro di apposita richiesta; in mancanza, sarà sufficiente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di lavoro subordinato.

I soggetti attuatori dovranno attenersi al Regolamento CE n° 1028/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n° 1083/2006, e alla D.D. n° 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n°13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell' R.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h);
- al soggetto proponente, ed a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f), i).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

Azione 3)

- Gli obblighi dell'azienda ospitante saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con il soggetto promotore (Ente Provincia). Quest'ultimo provvederà a garantire la presenza di un tutore come responsabile didattico-organizzativo delle attività e ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi;

Le imprese sono tenute a:

- indicare in convenzione il responsabile dell' inserimento in azienda;
- provvedere alla comunicazione obbligatoria di cui all'art. 9/bis della legge 608/96;
- predisporre e sottoscrivere con il tirocinante il progetto formativo, contenente la descrizione dell'attività da svolgere, l'articolazione oraria e l'indicazione delle coperture assicurative previste per legge.

K) Indicazioni del foro competente

Per qualsiasi controversi il foro competente è il foro di Taranto.

L) Responsabile del procedimento e informazioni

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore

Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale

Via Tirrenia n. 4 - 74123 Taranto

Responsabile del Procedimento: Dott. A. Raffaele Borgia

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al Lavoro e Formazione Professionale, Via Tirrenia n. 4 – 74123 Taranto;
2. ai seguenti recapiti: tel. 099.7365524 fax 099.7365596
3. al seguente indirizzo email: **servizioformazioneprofessionale@provincia.ta.it**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.provincia.taranto.it**
- **<http://sintesi.provincia.taranto.it/portale>**

M) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento, e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Allegato 9



PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione professionale
 Via Tirrenia 4 - 74123 - TARANTO
 Formulario per la presentazione di progetti
 per l'attività formativa

Avviso TA/03/2010

Denominazione corso	
Asse <i>(indicare)</i>	Azione: <i>(indicare)</i>
Soggetto attuatore	
Classe	Sezione
Sede di svolgimento	Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	P	O	R								
------------------	----------	----------	----------	--	--	--	--	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

da compilare soltanto relativamente ai casi di R.T.S.

(specificare rispetto all'articolazione ed alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--	--

2. SCHEDE PROGETTO

2.1	Denominazione Corso	
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione Ministero Lavoro – Codice:..... • Classificazione Istat – Codice: • Legislazione Nazionale o Regionale di Riferimento (allegare copia) – Legge..... • Qualifica CCNL di settore (allegare copia) – CCNL:..... • Profilo Professionale ISFOL – Codice:.....
2.3	Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attestato di Qualifica • Attestato di Specializzazione • Attestato di Aggiornamento

2.4 Durata	
Durata Complessiva dell'intervento in ore	Ore totali:

2.5 Destinatari	
Numero di Destinatari	N°
Caratteristiche dei Destinatari	

2.6 Risorse umane da utilizzare*(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc.), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente attuatore è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione pubblica.

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

4	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.7 Finalizzazione dell'attività (min 500-max 4000 caratteri):

(Indicare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso, collegati al fabbisogno territoriale)

2.8 Qualità progettuale (min 500-max 4000 caratteri):

(Indicare coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento)

--

2.9 Descrizione delle competenze che caratterizzano il profilo professionale individuato nell'avviso (min 500-max 4000 caratteri):

1. *Conoscenze:*
2. *Capacità:*
3. *Comportamenti:*

2.10 Dettaglio dei Percorsi/Attività da Realizzare (Descrivere molto sinteticamente)

C.A.	Percorsi/Attività	Obiettivo Sintetico	Ore dedicate a percorsi ed attività
1.	Indagine Preliminare di Mercato in merito all'occupabilità specifica della figura professionale individuata		
2.	Acquisizione ed implementazione di buone prassi in progetti simili, finalizzati al profilo in oggetto, in contesti territoriali diversi ma affini		
3.	Ideazione e progettazione del percorso formativo		
4.	Pubblicizzazione, Informazione e Sensibilizzazione		
5.	Formazione Frontale		
6.	Accoglienza e Orientamento in ingresso		
7.	Percorsi di counselling e accompagnamento al lavoro		

2.13 Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

2.14 Articolazione dell'intervento formativo

(specificare il contenuto dei moduli formativi indicando per ognuno le ore previste, ed il tipo di formazione Frontale connessa)

N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.15 Grado di innovatività/sperimentalità *(rispetto alle attività descritte al punto 2.11)* **(min 500 – max 4000 caratteri)**

--

2.16 Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento dell'intervento – occorre specificare gli obiettivi occupazionali finali, anche in termini numerici, attesi quale esito dell'intervento programmato (min 500 – max 4000 caratteri).

--

2.17 Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa, diversi dai partners, con le relative modalità di coinvolgimento (min 500 – max 4000 caratteri)

Analisi dei Costi

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Publicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%

	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

dichiaro

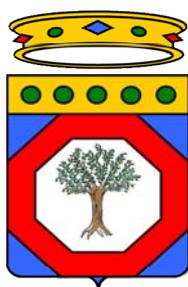
che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del
legale rappresentante)



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Taranto

AVVISO PUBBLICO
TA/03/2010
POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

Azione 3) ASSE II – Occupabilità

“TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO”

Allegato 1**MODULO DI RICHIESTA TIROCINIO**

POR Puglia 2007-2013 - Asse II- categoria di spesa 66 – “Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all’acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l’ingresso nel mercato del lavoro” – Avviso n. TA/03/2010.

1 DATI ANAGRAFICI

<u>Nome e cognome del soggetto richiedente:</u>		
Nato a:	il:	
Residente a:	via:	Provincia:
Tel.:	Codice Fiscale:	età:

2. TIPOLOGIA DESTINATARIO

barrare la tipologia prescelta

<input type="checkbox"/>	1. disoccupato/inoccupato di lunga durata giovane
<input type="checkbox"/>	2. disoccupato/inoccupato di lunga durata adulto

2.1 TITOLO DI STUDIO: _____**3. PREFERENZE DI SETTORE**

<input type="checkbox"/>	1. indicare settori di inserimento:
<input type="checkbox"/>	2. disponibile a qualunque inserimento

Taranto,.....

Firma

Allegati:

1. Copia fotostatica documento di identità del sottoscrittore della domanda;
2. Curriculum vitae del sottoscrittore della domanda;
3. Posizione professionale di inoccupato/disoccupato rilasciata dal CTI competente.

Allegato 2

(su carta intestata dell'azienda ospitante)

MODULO DI ADESIONE DELL' AZIENDA

POR Puglia 2007-2013 - Asse II- categoria di spesa 66 – “Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all’acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l’ingresso nel mercato del lavoro” – Avviso n. TA/03/2010.

Il sottoscritto....., in qualità di Legale rappresentante dell'ente....., in riferimento all'avviso n. 3TA/2010, approvato con D.D. del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, codice fiscale.....,partita IVA, con sede legale in,via/piazza, fax,tel.....,e-mail.....

ai fini dell'adesione all'Azione 3) dell'Avviso, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

- 1) di essere iscritto alla Camera di Commercio di.....al n..... ed allega originale del certificato di iscrizione alla CCIAA non anteriore a 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, dichiarando che nelle more non sono intervenute modificazioni;
- 2) di essere in regola con l'applicazione del CCNL.....;
- 3) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- 4) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- 5) di non avere in atto procedure di ammortizzatori sociali;
- 6) di essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato dei disabili;
- 7) di essere in regola con l'applicazione del Regolamento (CE) n.800/2008 per l'assunzione di soggetti “svantaggiati” ai sensi del predetto Regolamento;
- 8) di aderire senza riserva alcuna all'Azione 3) del presente Avviso pubblico ed in particolare:

si impegna ad accogliere come tirocinanti n..... soggetti aventi i requisiti previsti dall'Avviso, secondo quanto descritto nella tabella dei fabbisogni professionali riportata di seguito, assolvendo agli obblighi assicurativi e nominando per essi un tutor aziendale, così come previsto dalla normativa in materia;

9) *barrare una delle due opzioni:*

- di operare in un settore produttivo individuato come prioritario nell'ambito dello sviluppo territoriale e dell'occupazione locale;
- di non operare in un settore produttivo individuato come prioritario nell'ambito dello sviluppo territoriale e dell'occupazione locale;

10) di necessitare dei seguenti profili professionali:

Numero profili	Tipologia profili

11) *barrare una delle due opzioni*

- di essere disponibile ad assumere i profili sopra descritti, secondo le seguenti modalità di assunzione:.....
- di non essere disponibile ad assumere i profili sopra descritti

Taranto,.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

Allegati:

1. Certificato di iscrizione alla CCIAA;
2. Copia fotostatica documento di identità del Legale rappresentante dell'azienda;
3. Business plan sintetico, in carta semplice, da cui si evinca la probabilità di incremento delle unità lavorative aziendali.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 1

Alla **PROVINCIA DI TARANTO**
 7° Settore
 Agenzia Lavoro e Formazione Professionale
 Via Tirrenia 4
 74123 Taranto

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n. TA/...../2010 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Comune	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
TOTALE				

A tal fine, come indicato nell'avviso, allega la seguente documentazione:

- 1)
- 2)
- 3)

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Allegare la documentazione prevista dall'avviso e suindicata nonché fotocopia in carta semplice del documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della presente dichiarazione.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato
a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

la propria responsabilità, l'assenza delle cause di esclusione di cui dalla lett. a) alla lett. m) dell'art. 38 comma 1 del Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 163/06) e pertanto che il sottoscritto e l'impresa rappresentata:

- a) non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; *(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);*
- c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai

sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#); (*l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'[articolo 178 del codice penale](#) e dell'[articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale](#));*

- d) non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);
- e) non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- l) presentino la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), salvo il disposto del comma 2;
- m) non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#).

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____,

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

D I C H I A R A**di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(Timbro dell'azienda e firma del
legale rappresentante)

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____,

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

D I C H I A R A

- **che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, conferma l'impegno contrattualmente previsto ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;**

- **che l'ente in passato:**
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;**
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;**
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.**

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____ residente a

_____ prov. _____ via

_____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____,

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

D I C H I A R A

- di non avere avanzato, a valere su altri fondi regionali, nazionali, comunitari, richiesta di contributo per il/i piano//i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del
legale rappresentante)

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del

_____, consapevole delle responsabilità e delle

conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di

atti falsi e/o uso degli stessi

D I C H I A R A**di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Provinciale al Lavoro e Formazione Professionale idoneo contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.**_____
(luogo e data)_____
(Timbro dell'azienda e firma del
legale rappresentante)

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____ legale rappresentante del

_____, consapevole delle responsabilità e delle

conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di

atti falsi e/o uso degli stessi

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso l'Ente Provincia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____ dell'Ente

_____, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

D I C H I A R A che

- in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I. ovvero R.T.S., conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Organismo _____ (*indicare soggetto capofila*) qualificato come soggetto mandatario capofila che opererà in nome e per conto delle mandanti/associate;
- si obbliga a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno e delle specifiche rappresentate nel formulario del progetto formativo presentato;
- si obbliga a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota e l'attività di partecipazione all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei.

(la presente a pena d'esclusione deve essere presentata tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.I./R.T.S., compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.37 del D.Lgs. n.163/06

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

TABELLA DI RACCORDO

ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	<u>FIGURE STRATEGICHE</u>	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B27 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B27 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-
b.1	Indennità di frequenza	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B24 Attività di sostegno all'utenza

b.4.4	Alloggio	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
b.6	Costi moduli transnazionali	B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.

c.5.7	c) fideiussione	B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	<u>ALTRE SPESE</u>	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B31 Incontri e seminari
		B32 Elaborazione reports e studi
		B33 Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B16 Formazione personale docente